SULLA PREPARAZIONE DEL FULMINATO DI MERCURIO —
J. LIEBIG — *Ann. der Chem. u. Pharm.* t. xcv. p. 234.

(Estratto)

Per preparare il fulminato di mercurio Liebig raccomanda il processo seguente, il quale dà un prodotto più abbondante degli altri, e lo fornisce scevro da mercurio metallico.

Si disciolgono a freddo 3 p. di mercurio in 36 di acido nitrico del peso specifico di 1,34 a 1,345, operando in un pallone di vetro di una capacità almeno 48 volte maggiore di quella del miscuglio. Per tal modo la maggior parte dei prodotti nitrosi che si formano rimangono nel recipiente. Quando il metallo è completamente disciolto, si versa la soluzione in un secondo pallone che contenga 17 p. di alcole a 90° o 92° (Tralles), e tutto il liquido s'introduce poi di nuovo nel vaso primitivo, agitando fortemente perchè abbia luogo l'assorbimento dei vapori nitrosi.

Dopo alcuni minuti si sviluppano delle bollicine gassose, ed al fondo del vaso apparisce come uno strato liquido più pesante, che deve mescolarsi col rimanente agitando dolcemente il pallone. Giunge allora un istante nel quale la soluzione si annerisce per la separazione del metallo, ed incomincia una reazione tumultuosa, che si modera aggiungendo a poco a poco una quantità di alcole uguale a quella primitivamente impiegata. Sparisce per tal modo l'annerimento, comincia la separazione del mercurio fulminante allo stato cristallino, e dopo il raffreddamento si trova tutto il sale depositato al fondo del vaso.

Con questo metodo non rimane alcuna traccia di mercurio disciolto, giacchè tutto si trasforma in fulminato. Da 3 p. di metallo si ottengono 4,6 p. di prodotto.